



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

36244

18 LUG. 2019

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio
All'Assessore al Bilancio
Al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
All'Ufficio protocollo

Verbale n. 34 del 18 luglio 2019

COMUNE DI MODICA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale art. 193 del TUEL, Bilancio di Previsione 2019_2021.

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di luglio, alle ore 12:00, presso lo studio del Dott. Giallongo Angelo, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del giorno 19/09/2016, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giallongo Angelo – qualifica Presidente;
- il Revisore Immormino Fabrizio – qualifica Componente;
- il Revisore Polara Carmelo – qualifica Componente.

PREMESSA

In data 29/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021.

In data 10/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione di CC n. 34249 del 09 luglio u.s. e la

deliberazione di GM n. 173 del 09 luglio c.a., nonché la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto; documentazione integrata successivamente, su richiesta del Collegio per le vie brevi, ed acquisita in data 17 luglio c.a.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del responsabile del Settore Finanziario, Dott. Giampiero Bella, in relazione alle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento alla data del 31 dicembre 2018, nonché attestazione del Responsabile del Settore Finanziario, dott. Bella Giampiero, per il periodo fino al 30 giugno 2019;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- d. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- e. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30 giugno 2019.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tra gli organismi partecipati, soltanto la Multiservizi srl ha approvato il proprio bilancio d'esercizio al 31/12/2018, e dal risultato emerge una perdita che, tuttavia, trova copertura nelle riserve disponibili della stessa società. Gli altri organismi partecipati non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

Il Collegio, pertanto, prende atto che sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto, come riportato negli allegati alla proposta di Consiglio e delibera di GM, occorre tener conto delle variazioni intervenute dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, per maggiori e minori spese, nonché per maggiori entrate.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.477,53		38.477,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.224.962,25	500.000,00	40.724.962,25
2	Trasferimenti correnti	14.235.288,03	476.000,00	14.711.288,03
3	Entrate extratributarie	12.434.254,69	979.075,00	13.413.329,69
4	Entrate in conto capitale	18.879.536,33	50.000,00	18.929.536,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00		10.000,00
6	Accensione prestiti	1.568.233,18		1.568.233,18
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00		27.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	34.380.053,24		34.380.053,24
	Totale	148.732.327,72	2.005.075,00	150.737.402,72
	Totale generale delle entrate	148.770.805,25	2.005.075,00	150.775.880,25
	Disavanzo di amministrazione	3.137.440,64		3.137.440,64
1	Spese correnti	60.166.467,32	1.955.075,00	62.121.542,32
2	Spese in conto capitale	18.879.536,33	50.000,00	18.929.536,33
3	Spese per incremento di attività finanziarie	10.000,00		10.000,00
4	Rimborso di prestiti	5.197.307,72		5.197.307,72
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	27.000.000,00		27.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	34.380.053,24		34.380.053,24
	Totale generale delle spese	148.770.805,25	2.005.075,00	150.775.880,25

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	176.305,98		176.305,98
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	106.156.182,95	500.000,00	106.656.182,95
2	Trasferimenti correnti	22.967.424,71	476.000,00	23.443.424,71
3	Entrate extratributarie	51.875.458,40	979.075,00	52.854.533,40
4	Entrate in conto capitale	29.673.604,54	50.000,00	29.723.604,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00		10.000,00
6	Accensione prestiti	2.467.131,79		2.467.131,79
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00		27.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.112.531,61		35.112.531,61
	Totale	275.262.334,00	2.005.075,00	277.267.409,00
	Totale generale delle entrate	275.438.639,98	2.005.075,00	277.443.714,98
1	Spese correnti	105.260.513,18	1.955.075,00	107.215.588,18
2	Spese in conto capitale	28.097.281,17	50.000,00	28.147.281,17
3	Spese per incremento di attività finanziarie	18.877,48		18.877,48
4	Rimborso di prestiti	5.197.307,72		5.197.307,72
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	45.453.435,67		45.453.435,67
7	Spese per conto terzi e partite di giro	37.302.232,79		37.302.232,79
	Totale generale delle spese	221.329.648,01	2.005.075,00	223.334.723,01
	SALDO DI CASSA	54.108.991,97	-	54.108.991,97

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	504.495,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	2.005.075,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.509.570,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	2.509.570,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	2.509.570,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità.

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		176.305,98		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38.477,53	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.137.440,64	3.137.440,64	3.137.440,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	68.849.579,97 0,00	68.099.562,91 0,00	68.077.562,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	62.121.542,32 0,00 9.244.046,56	61.219.517,42 0,00 11.136.203,90	61.156.087,19 0,00 11.722.319,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	5.197.307,72 0,00 0,00	3.742.604,85 0,00 0,00	3.784.035,08 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.568.233,18	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.568.233,18	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(-)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20 537 769,51	17 082 085,12	84 756 919,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	10 000,00	10 000,00	10 000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1 568 233,18	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	18 929 536,33 0,00	17 072 085,12 0,00	84 746 919,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	10 000,00	10 000,00	10 000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	10 000,00	10 000,00	10 000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30 giugno 2019;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole